

Arcidiocesi di Torino



Il senso dell'anno della fede

L'anno della fede (11 ottobre - 24 novembre 2013), indetto da Benedetto XVI per celebrare il 50° anniversario del Concilio Ecumenico Vaticano II - evento straordinario che ha introdotto un modo nuovo per la chiesa di abitare la storia contemporanea - trova nella nostra coscienza credente e pastorale due motivi evidenti per essere celebrato con entusiasmo.

Il primo motivo è la situazione del Vangelo nella società italiana oggi: una crisi di identità attraversa l'animo di molti credenti e ci offre una straordinaria opportunità per compiere una evangelizzazione capillare rinnovando la nostra pastorale, anche in sintonia con le indicazioni del Sinodo dei Vescovi (*"Nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede"*, 7-28 ottobre 2012). Il secondo motivo ci ricade addosso dal precedente: per poter annunciare con franchezza la nostra fede, sempre in cammino, abbiamo bisogno anche noi, già credenti in Cristo, di ravvivare il nostro incontro e la nostra sequela di Lui per non rischiare di annebbiare la nostra identità, mischiandola impropriamente con sincretismi, pensieri e comportamenti che tendono a snaturarla.

Ci viene offerta durante quest'anno l'occasione di rivedere la mentalità con cui realizziamo ogni giorno le molteplici iniziative pastorali: dal catechismo dei ragazzi e delle famiglie fino alla celebrazione dei sacramenti e ai progetti di solidarietà e carità. Non possiamo più fare semplicemente attività e celebrare sacramenti, ma dobbiamo riproporre il primo annuncio per avere di ritorno una risposta esplicita e chiara di adesione a Cristo (Sinodo 2012, proposizione 9). Nella nostra situazione non è scontato che coloro che si avvicinano alle nostre parrocchie credano in Gesù Cristo e vogliamo seguirlo. Dobbiamo riproporre la fede in Gesù morto e risorto in forme nuove e come fondamento di ogni iniziativa pastorale.

La nostra diocesi, dunque, è chiamata a raccogliersi attorno all'Arcivescovo, mons. Cesare Nosiglia, e ridisegnare la nostra fede che nasce, cresce e vive nella dimensione comunitaria di chiesa locale e a trasmetterla in percorsi adeguati ai tempi e alle situazioni culturali. Essa non è una fede qualunque, ma la fede cristiana e si riconosce nella comunione con il Vescovo, nella sollecitudine verso i poveri, nella celebrazione domenicale dell'Eucaristia, nell'ascolto della Parola che *"uscita dalla mia bocca, non ritornerà a me senza effetto"*, dice il Signore (Is 55,11).

Segno concreto di questa profonda comunione sacramentale e fraterna sarà il pellegrinaggio alla Cattedrale, a cui convergeranno tutte le comunità parrocchiali, religiose e associative. Il pellegrinaggio può rappresentare un evento di incontro effettivo, di ascolto umile e confidente, di comunione ecclesiale per testimoniare il volto di una chiesa conciliare che cammina insieme verso il Cristo Risorto, presente con noi ogni giorno *"fino alla fine del mondo"* (Mt 28,20).

Proposta per la celebrazione di apertura nelle parrocchie

Domenica 18 novembre 2012

Dedicazione della propria chiesa e solennità della Chiesa locale

MESSA della dedicazione della propria chiesa e solennità della Chiesa locale, oppure MESSA per la nuova evangelizzazione.

Suggerimenti per il CANTO DI INGRESSO

- Inno anno della fede: *Credo Domine*
- *Chiesa di Dio popolo in festa* CdP 622
- *Il tuo popolo in cammino* CdP 633
- *Nobile santa Chiesa* CdP 681

ATTO PENITENZIALE. Rito dell'aspersione con l'acqua benedetta

Dove è possibile il rito si svolga al fonte battesimale, oppure vi si porti l'acqua benedetta al termine del rito di aspersione.

MONIZIONE

Fratelli e sorelle,

in comunione con la chiesa universale e la chiesa diocesana,

diamo inizio a questo anno della fede.

Un anno in cui ciascuno di noi è invitato a ripercorrere

con fiducia il pellegrinaggio della fede iniziato il giorno del nostro battesimo.

Anche la nostra comunità parrocchiale, in questa solennità della chiesa locale,

vuole avviare un tempo di riflessione

per riscoprire, più profondamente, la grazia battesimale

che ha fatto di tutti noi i familiari di Dio.

Per questo, nel ricevere quest'acqua benedetta e facendo il segno della Croce,

manifestiamo il nostro desiderio di intraprendere noi per primi questo cammino,
chiedendo a Dio la grazia del perdono.

Un ministrante porta un'anfora con l'acqua che viene versata nel fonte.

Benedetto sei tu, nostro Padre e creatore,
che nell'acqua e nello Spirito
hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

Rit. Gloria, gloria, cantiamo al Signore (CdP 278).

Benedetto sei tu, o Cristo,
che dal petto squarciato sulla Croce
hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.

Rit. Gloria, gloria, cantiamo al Signore (CdP 278).

Benedetto sei tu, Spirito Santo,
che dal grembo battesimale della Chiesa
ci hai fatto rinascere come nuove creature.

Rit. Gloria, gloria, cantiamo al Signore (CdP 278).

Dio onnipotente
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e redenzione,
benedici quest'acqua

e fa' che i rinati nel Battesimo
siano annunziatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Il sacerdote si segna con l'acqua benedetta e asperge i ministri, poi il clero e il popolo, passando attraverso la navata della chiesa. Intanto l'assemblea acclama al Signore:

IL SIGNORE È LA LUCE (CdP 278)

oppure un altro canto adatto

Rit. Gloria, gloria, cantiamo il Signore!

- Il Signore è la luce che vince la notte!
- Il Signore è l'amore che vince il peccato!
- Il Signore è la gioia che vince l'angoscia!
- Il Signore è la pace che vince la guerra!
- Il Signore è speranza di un nuovo futuro!
- Il Signore è la vita che vince la morte!

Terminata l'aspersione il sacerdote torna alla sede e dice:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione dell'Eucaristia
ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.

Amen.

E ora, dopo aver purificato i nostri cuori alla sorgente della nostra salvezza,
cantiamo la gloria di Dio:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli....

COLLETTA

Preghiamo.

Il sacerdote fa una breve pausa di silenzio e poi dice l'orazione del giorno o della Messa per la nuova evangelizzazione.

Dio onnipotente,
che chiami la nostra comunità che è in ...
a essere popolo radunato dall'unità
del Padre, del Figlio, dello Spirito,
donaci di essere per il mondo
un segno di comunione e di speranza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure (Messa per la nuova evangelizzazione)

O Dio, che nella potenza dello Spirito Santo
hai mandato il tuo Verbo
a portare il lieto annuncio ai poveri,

fa' che, tenendo gli occhi fissi su di lui,
viviamo sempre nell'amore sincero,
annunciatori e testimoni del suo Vangelo in tutto il mondo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli e sorelle,
la parola della salvezza che abbiamo ascoltato
ha acceso nei nostri cuori la speranza e la gioia.
Di domenica in domenica, professando la nostra fede,
si rinnova nella comunità dei credenti l'alba radiosa di una vita nuova.
In comunione con tutta la Chiesa universale e con quella diocesana
rinnoviamo ora le promesse del nostro battesimo:

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Rit. Credo, Signore, Amen! (CdP 292)

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto,

è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Rit. Credo, Signore, Amen!

Credete nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne e la vita eterna?

Rit. Credo, Signore, Amen!

L'assenso alla professione di fede può essere recitato o cantato da tutta l'assemblea (vedi melodia del Messale Romano pag. 1102).

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla,

in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

attraverso la celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione Cristiana

siamo diventati il popolo santo di Dio:

animati dalla forza dello Spirito possiamo ora elevare a Dio
preghiere e suppliche per l'umanità intera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Santifica il tuo popolo, Signore!

Signore, tu hai risuscitato tuo Figlio dalla morte,
ma i tuoi discepoli sono rimasti nel dubbio:
concedi al tuo popolo la beatitudine di chi crede senza averti visto.

Preghiamo.

Signore, tu hai effuso il tuo Santo Spirito
perché i tuoi discepoli annunzino il tuo amore di Padre:
concedi alla tua Chiesa che ricorda il 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II di
riprendere con coraggio il lieto annuncio del Vangelo.

Preghiamo.

Signore, tu attiri a Te ogni uomo di buona volontà e a tutti doni un raggio della tua luce:
illumina i governanti e i potenti del mondo
perché promuovano sentieri di giustizia e di pace.

Preghiamo.

Signore, tu ci hai donato il tuo Figlio,
perché tutti potessimo essere guariti dal suo amore:
consola i disperati, sostieni chi è nel dolore, infondi vigore ai malati e sofferenti.

Preghiamo.

Signore, tu ci chiami all'incontro con te, per fare di noi una sola famiglia:
custodisci la nostra unità pastorale, sana le ferite della discordia,
riaccendi il fuoco della speranza, suscita il coraggio della missione.
Preghiamo.

O Signore,
che ci hai mirabilmente creati e in modo più ammirabile redenti,
fa' che la nostra fede porti frutti abbondanti di giustizia e di carità,
perché il mondo veda le nostre opere buone
e glorifichi il tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure:

PREGHIERA DEI FEDELI (formulario II)

Fratelli carissimi,
invochiamo lo Spirito Santo che proviene dal Padre e dal Figlio,
perché accompagni il cammino spirituale della Chiesa nell'anno della fede.

Diciamo insieme:

Manda il tuo Spirito, o Signore.

Perché la Chiesa, radunata dallo Spirito Santo

insieme con il nostro papa Benedetto XVI, il nostro vescovo Cesare, e tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi,

cresca nell'unità della fede fino alla venuta di Cristo.

Noi ti preghiamo.

Perché i laici impegnati in varie forme della vita pastorale,
diventino discepoli e testimoni del tuo Vangelo.

Noi ti preghiamo.

Perché tutti i membri della società civile
possano trovare la grazia della vera conversione e testimoniarla con opere di giustizia e di pace.

Noi ti preghiamo.

Perché le nostre famiglie abbiano il coraggio di vivere quotidianamente la fede.

Noi ti preghiamo.

Perché tu ravvivi in tutti noi la grazia del battesimo.

Noi ti preghiamo.

O Dio,

che hai riversato lo Spirito Santo sugli apostoli,

e per mezzo di essi e dei loro successori hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa,
esaudisci la nostra preghiera.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore misericordioso,
i doni di questa comunità cristiana,
e, per la potenza del tuo Spirito,
che opera in questo sacramento,
i credenti sappiano offrire se stessi
come sacrificio spirituale.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure (Messa per la nuova evangelizzazione)

Santifica, nella tua bontà, questi doni, o Signore,
e accogli benigno la nostra umile offerta
perché i nostri corpi diventino sacrificio vivente, santo, a te gradito
e noi ti serviamo non secondo l'uomo vecchio
ma in novità di vita secondo il tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

CANTO DI COMUNIONE

Non temere (CdP 810);

Tu sei la mia vita (CdP 732);

Signore, fa di me (CP 726);

Passa questo mondo (CdP 702);

Se uno è in Cristo (CdP 716).

DOPO LA COMUNIONE

Fiorisca sempre, o Dio, nella Chiesa di...
fino alla venuta del Cristo sposo,
l'integrità della fede e la santità della vita,
la religione autentica e la carità fraterna;
tu, che la edifichi ogni giorno
con la parola e il corpo del tuo Figlio,
sostienila sempre con la tua mano di Padre.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure (Messa per la nuova evangelizzazione)

Rinnovati nella mente con il nutrimento
del Corpo e Sangue prezioso del tuo Figlio,
concedici, Signore, un cuore e uno spirito nuovo
perché camminiamo fedelmente in novità di vita.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Calendario principali appuntamenti diocesani collegati all'Anno della Fede:

12 novembre 2012: incontri culturali del Lunedì

18 novembre 2012: apertura dell'Anno della Fede a livello diocesano e apertura Sinodo dei Giovani

11 febbraio 2013: incontri culturali del Lunedì

24 febbraio 2013: pellegrinaggio in Cattedrale distr. Torino Città

3 marzo 2013: pellegrinaggio in Cattedrale distretto Ovest

10 marzo 2013: pellegrinaggio in Cattedrale distretto Sud-Est

17 marzo 2013: pellegrinaggio in Cattedrale distretto Nord

23 marzo 2013: Giornata diocesana della Gioventù

8 aprile 2013: incontri culturali del Lunedì

20 aprile 2013: Veglia vocazionale in Cattedrale e nei Distretti

18 maggio 2013 (vigilia di Pentecoste): conclusione 1° anno Sinodo Giovani

22 luglio-2 agosto 2013: Giornata mondiale della Gioventù a Rio